

XXV Congresso INU **Infrastrutture, città e territori**

Roma, 1-2 dicembre 2005

Preinvito e Call for papers

Tema di riferimento del XXV Congresso

Nei prossimi anni le grandi reti infrastrutturali (mobilità, energia, comunicazioni) saranno senza dubbio la cifra più visibile delle politiche europee e di quelle nazionali; alla loro realizzazione si attribuiscono importanti valenze per gli obiettivi europei di coesione, di competitività, e dunque di sviluppo. Il terzo Rapporto di coesione dell'Unione affida ai governi nazionali e regionali un nuovo ruolo nella costruzione dei quadri di coordinamento delle rispettive politiche, con specifico riferimento al territorio. Le città che diventeranno nodi delle reti infrastrutturali dovranno programmare l'adeguamento al loro nuovo o rafforzato ruolo: l'inefficienza dei nodi rischia infatti di ridurre quella delle stesse reti, limitando la ricaduta dei benefici che ne possono derivare, o addirittura accentuando i fenomeni di congestione e di segregazione sociale. Per le città che non assumeranno il ruolo di "grandi nodi", e per i territori loro connessi, esiste invece il problema di collegarsi alle reti, cogliendo comunque le occasioni che esse possono offrire attraverso proprie politiche di sviluppo locale e reperendo risorse adeguate per ristrutturare e rafforzare le "armature" urbane e territoriali locali.

Call for papers

Su questo tema di riferimento il XXV Congresso Inu intende promuovere un dibattito aperto e più ampio; e come di consueto l'Inu ha avviato, anche attraverso gli Inu regionali, una serie di iniziative di discussione e approfondimento, al fine di portare al Congresso riflessioni più approfondite e documentate, che indaghino i diversi risvolti del tema, esprimendo i diversi punti di vista. Il Congresso cade per altro in una fase critica dell'economia del paese, e anche per questo senso appare necessario indagare i riflessi che le politiche infrastrutturali possono assumere, nella dimensione economica congiunturale, ma anche in un credibile progetto di sviluppo.

In questo quadro il *Call for papers* è indirizzato soprattutto a sollecitare "soluzioni" e proposte, nella dimensione teorica e interpretativa, ma anche e soprattutto proiettate nel rapporto tra problemi, politiche e azioni, attraverso le diverse forme di pianificazione e programmazione riferite ai contesti regionali e locali, sempre più determinanti nella costruzione dei progetti di sviluppo, e sempre più necessari alla coesione e alla sostenibilità.

Tra i possibili temi: quadri strategici e assetti strutturali regionali; nodi e "porte" tra corridoi continentali e reti locali; le reti del *welfare* locale (sanità, istruzione, assistenza, etc.) per lo sviluppo economico; reperimento e gestione delle risorse finanziarie; politiche integrate per l'ambiente e il paesaggio; infrastrutture "globali" e valorizzazione delle risorse locali; sostenibilità ambientale dello sviluppo locale (gestione delle risorse idriche, smaltimento rifiuti, etc.); coesione e competizione nelle reti urbane.

Tempi e modalità di partecipazione

Tutti i contributi che perverranno su questi temi saranno inseriti sul sito www.inu.it; i **dieci** ritenuti migliori, e in particolare quelli con più marcati contenuti propositivi, saranno inoltre pubblicati sulle riviste dell'Inu ("Urbanistica", "Urbanistica informazioni", "Urbanistica Dossier").

Gli elaborati dovranno pervenire per @mail all'indirizzo inu25congresso@inu.it entro e non oltre il 20 ottobre 2005, dovranno avere dimensioni massime equivalenti a 10 cartelle (20.000 battute di testo, spazi compresi), comprensive di eventuali illustrazioni, tabelle, grafici, note e riferimenti bibliografici; i testi dovranno essere redatti in Word (formato .rtf), corpo 12, e recare in testata il/i nome/i dello/degli autori e una sintesi di 10 righe (600 battute, spazi compresi); illustrazioni, grafici e tabelle dovranno essere posti fuori testo, in coda, inserendo nel testo solo i relativi riferimenti.